

COMUNE DI RIVANAZZANO TERME
PROVINCIA DI PAVIA

Prot. _____

BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA
PER L’AFFIDAMENTO IN GESTIONE ED USO PROPRIETÀ COMUNALE EX DEPOSITO
MAGINOT - LOTTO 1

PREMESSO CHE:

Il Comune di Rivanazzano Terme, Piazza Cornaggia n. 71 – 27055 Rivanazzano Terme (PV) , tel 0383/945128-38 - fax 038392285, e-mail pec comune.rivanazzanoterme@pec.regione.lombardia.it in persona del Responsabile Settore IV Urbanistica e Paesaggio arch. Luigi Corti, responsabile del procedimento;

RICHIAMATA la deliberazione G.C. n. 3 in data 21/01/2025 con la quale sono state espresse direttive in merito all’attivazione delle procedure volte all’attribuzione di parti di un vasto appezzamento di terreno precedentemente destinato a deposito carburanti demaniale avente superficie pari a circa 40 ettari in affidamento ed uso quinquennale ad Enti ed Associazioni che perseguono finalità di carattere sociale, civile, culturale, assistenziale, sportivo e ricreativo;

VISTA la determinazione RST n. 62 in data 06/03/2025 con la quale in esecuzione della deliberazione G.C. n. 3 in data 21/01/2025 è stata avviata la procedura per l’affidamento **IN GESTIONE ED USO PROPRIETÀ COMUNALE “EX DEPOSITO MAGINOT” LOTTI 1 E 2** ed approvati gli schemi di convenzione ed il presente bando;

RENDE NOTO

che è indetta una selezione pubblica per l’affidamento **IN GESTIONE ED USO PROPRIETÀ COMUNALE “EX DEPOSITO MAGINOT” LOTTO 1.**

1) Oggetto dell’affidamento:

terreno di proprietà comunale “ex deposito Maginot” di via Marconi (S.S. 461 del Penice) – lotto 1 avente superficie pari a mq. 223.378, come da planimetria indicativa (parte delimitata dalla riga continua in rosso) allegata allo schema di convenzione. All’affidatario è riconosciuto il diritto di passaggio dal cancello carraio posto su strada comunale Lavagè in comunione con l’affidatario del lotto 2 e l’uso dei fabbricati presenti nei pressi dello stesso.

L’immobile viene consegnato nello stato di fatto e di diritto in cui si trova alla data stipulazione del contratto.

2) Durata dell’affidamento:

La durata della concessione sarà di anni 5 (cinque) decorrenti dalla data della stipula della convenzione, salva possibilità di proroga nelle more di un nuovo affidamento.

3) Partecipanti e requisiti per l’ammissione:

Possono partecipare alla selezione: Enti ed Associazioni che perseguono finalità di carattere sociale, civile, culturale, assistenziale, sportivo e ricreativo ed in particolare operanti nei seguenti settori di attività:

- tutela e valorizzazione dell’ambiente e del paesaggio naturale;
- promozione ed organizzazione di iniziative culturali, attività di conservazione, fruizione e valorizzazione di beni e del patrimonio di valore storico od artistico;
- promozione della pratica sportiva e altre attività ricreative;
- promozione e coordinamento delle iniziative in ambito giovanile;

- promozione di attività di volontariato;

I partecipanti devono essere regolarmente costituiti, avere la capacità a contrattare con la P.A. ed accettare espressamente lo schema di convenzione per il lotto scelto.

In particolare i partecipanti devono:

1. indicare l'ambito di attività (previsto nell'Atto Costitutivo o nello Statuto);
2. possedere i requisiti imprenditoriali e tecnici necessari per la gestione del bene comunale;
3. dichiarare di non trovarsi in cause di esclusione dalle procedure di gara previste da disposizioni di legge;
4. dichiarare di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione, previste dalla legge;
5. dichiarare di essere in grado in ogni momento di certificare tutti gli elementi innanzi dichiarati impegnandosi, altresì, in caso di affidamento a collaborare con l'Amministrazione per l'acquisizione della eventuale documentazione richiesta;
6. di aver esaminato attentamente e di accettare tutte le condizioni contenute nell'avviso di gara e nello schema di convenzione (che si allega in segno di accettazione) rinunciando sin da ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;
7. indicare ai fini delle comunicazioni in merito alla presente selezione i recapiti.
8. non trovarsi in cause di esclusione dalle procedure di gara previste dagli artt. 94, 95 del D.Lgs. n. 36/2023;
9. dichiarazione in relazione all' art 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i.;
10. di autorizzare il trattamento dei dati personali secondo l'informativa contenuta nell'Avviso pubblico di gara;
11. dichiarazione in relazione al rispetto del codice di comportamento dell'Ente;

Sono ammessi alla gara esclusivamente i concorrenti che posseggono tutti i requisiti sopra indicati (il possesso di tali requisiti viene autocertificato in sede di gara)

4) Termini di presentazione delle domande:

Le domande sottoscritte dal legale rappresentante dovranno essere presentate in carta semplice e corredate dalla documentazione, anch'essa in carta semplice, comprovante il possesso dei requisiti e della documentazione prevista.

Le domande di partecipazione alla presente selezione e le relative offerte dovranno essere consegnate, corredate della relativa documentazione, in plico sigillato e raccomandato, ovvero tramite consegna a mano o a mezzo corriere, presso l'Ufficio Protocollo di Rivanazzano Terme – Piazza Cornaggia n. 71 – 27055 RIVANAZZANO TERME (PV), entro e non oltre le **ore 12,00 del giorno 24/03/2025, a pena di esclusione dalla gara.** La data di scadenza si riferisce inderogabilmente alla consegna e non alla data di spedizione.

Oltre detto termine non sarà ritenuta valida alcuna domanda.

Il plico sigillato, con l'indicazione del mittente, dovrà presentare la seguente indicazione: **“Selezione pubblica per l'affidamento IN GESTIONE ED USO PROPRIETÀ COMUNALE EX DEPOSITO MAGINOT - LOTTO 1”** e dovrà contenere n. 3 buste sigillate contenenti:

busta n. 1: documentazione amministrativa;

busta n. 2: offerta tecnica;

busta n. 3: offerta economica.

Si rende noto che non potrà essere presentata più di una domanda per singolo lotto per ogni partecipante pena l'inammissibilità delle domande.

Non sono ammesse domande di partecipazione ed offerte trasmesse per telegramma, telex, telefono, fax posta elettronica, ovvero espresse in modo indeterminato.

Le offerte condizionate e con riserva sono considerate nulle.

5) Obblighi dell'assegnatario:

- a) l'impegno per l'affidatario di mettere a disposizione il bene gratuitamente al Comune e secondo le modalità indicate nello schema di convenzione;
- b) sono a carico dell'affidatario i costi relativi a tutte le forniture energetiche e ad ogni tipo di utenza, tutte le spese necessarie alla gestione, le tasse previste dalla normativa, gli oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria, compresa la manutenzione del verde con particolare attenzione verso le vie pubbliche, la

manutenzione ordinaria e straordinaria dei manufatti fissi e mobili presenti nell'area comprese tutte le recinzioni presenti e la manutenzione ordinaria e straordinaria delle parti comuni compresi gli accessi (quest'ultime in accordo con l'affidatario del lotto2);

- c) Il Concessionario dovrà rispettare tutte le normative applicabili in materia di antincendio in funzione dell'attività svolta;
- d) Il Concessionario avrà l'obbligo di presentare all'Amministrazione Comunale relazione annuale in cui dovranno essere elencate le attività di manutenzione svolte all'interno dell'area nell'arco dell'anno;
- e) Il Concessionario dovrà rispettare tutte le norme vigenti in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro e dovrà garantire il costante adempimento degli obblighi previsti dal D.Lgs. 81/2008 e dal D.M. 10/03/98 e s.m.i. in materia di sicurezza, antincendio e gestione delle emergenze;
- f) l'affidatario dovrà rispettare la proposta di utilizzo, secondo l'offerta tecnica presentata;
- g) il pagamento di un corrispettivo annuale pari all'offerta economica non inferiore rispetto al canone posto a base di gara + IVA, se dovuta ai sensi di legge;
- h) deposito cauzionale pari a euro 2.000,00 (Euro mille/00) da parte del concessionario (anche tramite i propri soci) mediante una fidejussione bancaria o assicurativa, per gli anni di durata della convenzione, a garanzia del regolare adempimento di tutte le obbligazioni indicate in convenzione;
- i) polizza di assicurazione contro responsabilità civile verso terzi per tenere sollevato il Comune da ogni pretesa di rivalsa da parte di chiunque con massimale non inferiore ad Euro 500.000,00 (cinquecentomila/00) a favore di terzi (ivi compreso il Comune di Rivanazzano Terme) rispondendone direttamente e sollevando il Comune di Rivanazzano Terme da qualsiasi responsabilità e da ogni eventuale pretesa risarcitoria avanzata da terzi;
- j) a carico dell'affidatario ogni responsabilità connessa e dipendente dall'uso e dalla gestione del bene e dei manufatti fissi e mobili ivi presenti, nonché dallo svolgimento delle attività ad esso inerenti sollevando altresì il Comune di Rivanazzano Terme da ogni responsabilità arrecata verso e da parte di terzi, per danni a persone e/o a cose che si dovessero verificare in esecuzione della convenzione;
- k) penali a carico dell'affidatario per inadempimento totale e/o parziale agli obblighi contrattuali assunti, graduate in relazione alla gravità dell'inadempimento, fino all'ipotesi di decadenza dell'affidamento con conseguente risoluzione della convenzione.

7) Criteri di valutazione:

La gara verrà aggiudicata mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

La valutazione delle offerte sarà effettuata da un'apposita Commissione giudicatrice costituita da tre membri esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto della gara e che verranno nominati con successivo provvedimento.

Si procederà in seduta pubblica il giorno 25/03/2025 alle ore 10,00 presso il Comune di Rivanazzano Terme, Piazza Cornaggia n. 71 all'apertura dei plichi e della busta n. 1 ai fini dell'ammissione dei partecipanti alla gara.

La valutazione del progetto offerta (busta n. 2), la cui apertura avverrà in seduta pubblica, verrà effettuata, in seduta segreta, dalla Commissione sopra citata.

Successivamente, la Commissione procederà in seduta pubblica all'apertura della busta n. 3 valutando l'offerta economica e formulando la relativa graduatoria.

La data di tale seduta verrà comunicata ai partecipanti attraverso PEC.

La Commissione si riserva di posticipare l'ora e/o la data di svolgimento della gara senza che i partecipanti possano accampare alcun diritto o interesse a riguardo.

Tutte le sedute sopraindicate, qualora l'andamento della gara ed il numero e l'esame delle offerte presentate lo consentano, potranno tenersi anche nello stesso giorno.

La Commissione valuterà le richieste inoltrate sulla base della documentazione presentata, nonché sulla base di un eventuale approfondimento istruttorio oltre che sui seguenti criteri di valutazione.

Le richieste inoltrate verranno valutate tenendo conto dei seguenti elementi, a ciascuno dei quali è così attribuito il relativo punteggio, fermo restando che il punteggio massimo attribuito è pari a 100:

A) Proposta di utilizzo dell'area conforme alla sua destinazione d'uso	Fino a max 65 punti
--	---------------------

urbanistica e senza possibilità di trasformazione irreversibile dello stato dei luoghi, il cui punteggio max è articolato come segue: - programma di manutenzione ordinaria e straordinaria: sino a punti 30 ; - attività proposte adeguatamente inserite nel contesto ambientale ed integrate con le infrastrutture esistenti nella zona, tenendo conto delle esigenze specifiche in relazione alla attività esercitata; indicazione sulle modalità di gestione operative con particolare riferimento al numero e alla specializzazione degli operatori; sino a punti 30 ; - attività e servizi complementari proposti: sino a punti 5	
B) Documentazione attestante rilevanza dell'attività sociale svolta non a scopo di lucro	5 punti
C) Sede sociale insediata nel territorio comunale da almeno tre anni dalla data del presente Bando	10 punti
D) Attività sociale svolta a rilevanza nazionale o regionale e/o affiliazione ad Enti o associazioni di rilevanza nazionale	5 punti
E) Offerta del canone non inferiore rispetto all'importo base (calcolato per l'intera durata contrattuale) L'attribuzione del punteggio verrà determinato attraverso la seguente formula: $X = (Co * P) / Cm$ Dove X = punteggio attribuito Co= canone offerto P= punteggio (15) Cm= canone più alto offerto In caso di canone offerto pari all'importo minimo (Euro 1.270,44/anno) sarà attribuito un punteggio pari a zero	Fino a max 15 punti

Con riferimento agli elementi tecnico-qualitativi di cui al punto A) si precisa che sarà valutata secondo i seguenti coefficienti:

- molto elevato: 1,0
- elevato: 0,9
- buono 0,7
- discreto 0,5
- sufficiente 0,3
- inadeguato: 0

Il punteggio per ogni singolo elemento dell'offerta tecnica verrà attribuito fino alla seconda cifra decimale, che verrà considerata assoluta, con esclusione di qualsiasi arrotondamento in difetto o eccesso rispetto all'eventuale terza cifra decimale.

Si procederà alla valutazione anche in presenza di una sola offerta purché valida. Il Comune di Rivanazzano Terme si riserva la facoltà di revocare, sospendere, interrompere o modificare la presente procedura di affidamento, senza che per ciò gli interessati possano avanzare nei confronti del Comune di Rivanazzano Terme alcuna pretesa a titolo risarcitorio o di indennizzo.

L'Amministrazione si riserva di non procedere all'affidamento, laddove le offerte presentate raggiungano una valutazione complessiva inferiore a 65/100.

Prima della stipulazione del contratto l'aggiudicatario dovrà produrre, qualora non l'avesse già prodotta in sede di gara, la documentazione comprovante il possesso dei requisiti dichiarati.

L'Amministrazione procede alla verifica del possesso dei requisiti richiesti dalle norme di gara. Nel caso che tale verifica non dia esito positivo la stazione appaltante procede alla conseguente eventuale nuova provvisoria aggiudicazione, oppure a dichiarare deserta la gara.

10 - Documentazione amministrativa.

Ciascun soggetto concorrente è invitato a prendere esatta visione dei beni oggetto di affidamento.

Per acquisire eventuali ulteriori informazioni in merito al presente bando o richiedere di effettuare un sopralluogo, è possibile rivolgersi all'Ufficio Tecnico del Comune di Rivanazzano Terme, inviando una mail all'indirizzo: entro il 15/03/2025.

Tutta la documentazione amministrativa è disponibile sul sito web istituzionale del Comune.

TERMINE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE PER LA PARTECIPAZIONE AL BANDO - OFFERTE

Gli interessati a partecipare al bando di cui all'oggetto dovranno far pervenire le offerte, redatte in lingua italiana, al Comune di Rivanazzano Terme - Ufficio Protocollo – Piazza Cornaggia 71 – 27055 Rivanazzano Terme (PV), **improrogabilmente entro e non oltre le ore 12.00** del giorno **24/03/2025 a pena di esclusione**, in apposito plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura (intendendosi con tale espressione la necessità che sia apposta la firma dell'offerente sui lembi di chiusura del plico medesimo, anche senza utilizzo di ceralacca, tale da confermare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente ed escluderne così qualsiasi possibilità di manomissione del contenuto), sul quale dovrà apporsi l'esatta indicazione del destinatario e del mittente, nonché la seguente dicitura:

“NON APRIRE - Contiene documenti per bando pubblico per l'affidamento in “GESTIONE ED USO PROPRIETÀ COMUNALE EX DEPOSITO MAGINOT - LOTTO 1”. Il plico dovrà pervenire all'indirizzo di cui sopra, nel rispetto del termine indicato, con una delle seguenti modalità:

- a) con raccomandata A.R. a mezzo servizio postale;
- b) a mezzo corriere;
- c) con consegna a mano; presso ufficio Protocollo del Comunale di Rivanazzano Terme nei giorni e orari di apertura indicati sul portale del Comune di Rivanazzano Terme.

A prescindere dalle modalità di inoltro, si precisa che il termine di cui sopra è da considerarsi perentorio (cioè a pena di esclusione dal bando), non assumendosi l'Amministrazione Comunale alcuna responsabilità ove il plico stesso, anche se per cause di forza maggiore, giunga all'Ufficio Protocollo oltre il suddetto termine.

Si specifica che, al riguardo, faranno fede unicamente la data di protocollazione apposta sul plico da parte dell'Ufficio Protocollo all'atto del ricevimento (qualora il plico sia recapitato l'ultimo giorno utile per la presentazione sarà riportato l'orario di arrivo).

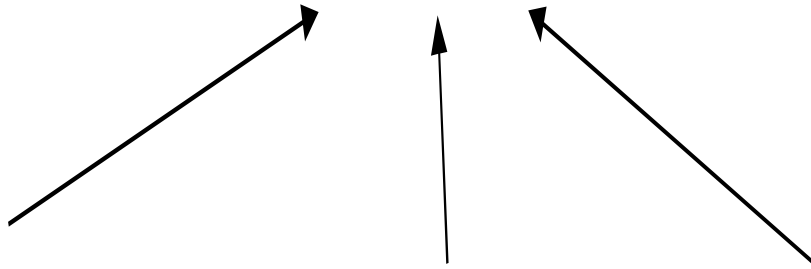
Non saranno quindi, in alcun caso, presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il suddetto termine di scadenza, anche se per ragioni indipendenti dalla volontà del concorrente e/o anche se spediti prima del termine indicato.

Ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo di raccomandata A.R. o altro vettore, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale. Tali plichi saranno considerati come non consegnati. Gli stessi saranno conservati per un periodo massimo di tre mesi, durante i quali potranno essere riconsegnati al concorrente su sua richiesta scritta.

Il plico sopra citato dovrà contenere n. 3 distinte buste, a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura. Su ciascuna busta dovrà essere apposta l'esatta indicazione del mittente, ed una delle seguenti diciture idonee ad identificarne il contenuto:

- **BUSTA 1:** Documentazione amministrativa
- **BUSTA 2:** Progetto Tecnico Gestionale e Progetto Sportivo
- **BUSTA 3:** Offerta economica

PLICO BANDO PUBBLICO



✉
BUSTA 1
documentazione
amministrativa

✉
BUSTA 2
Progetto tecnico
gestionale

✉
BUSTA 3
Offerta economica

Si precisa che il mancato rispetto delle prescrizioni volte a garantire la segretezza dell'offerta (plico e/o una o più delle n. 3 buste interne non controfirmate sui lembi di chiusura e/o non sigillate), è causa di esclusione dal bando.

- **BUSTA 1 “Documentazione amministrativa”** (tale dicitura deve essere riportata esternamente alla busta medesima) sigillata (no ceralacca) e controfirmata sui lembi di chiusura contenente i seguenti documenti:

1. domanda di partecipazione alla gara con autocertificazione (ai sensi del D.P.R. 445/2000) del possesso dei requisiti richiesti (**Allegato A**);
2. copia fotostatica - ambo i lati - di un documento d'identità del sottoscrittore, in corso di validità;
3. copia dell'atto costitutivo e/o dello statuto del soggetto partecipante.
4. schema di convenzione sottoscritta in ogni pagina dal rappresentante legale in segno di accettazione

Resta ferma la facoltà, ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000, di verificare la veridicità delle attestazioni prodotte

- **BUSTA 2 “Progetto tecnico gestionale e Progetto sportivo”** - dovrà essere inserito il progetto tecnico presentato, redatto su carta libera e sottoscritto dall'offerente in cui oltre ad una descrizione generale dovranno essere evidenziati e descritti i punti indicati quali Criteri di aggiudicazione all'art 7.

In particolare la proposta di utilizzo dell'area conforme alla sua destinazione d'uso urbanistica e senza possibilità di trasformazione irreversibile dello stato dei luoghi comprendente:

- programma di manutenzione ordinaria e straordinaria volto a garantire il mantenimento e l'uso ottimale dell'area;
- attività proposte adeguatamente inserite nel contesto ambientale ed integrate con le infrastrutture esistenti nella zona, tenendo conto delle esigenze specifiche in relazione alla attività esercitata;
- indicazione sulle modalità di gestione operative con particolare riferimento al numero e alla specializzazione degli operatori;
- attività e servizi complementari proposti.
- documentazione attestante Attività sociale svolta non a scopo di lucro;
- Sede sociale insediata nel territorio comunale da almeno tre anni dalla data del presente Bando;
- Attività sociale svolta a rilevanza nazionale o regionale e/o affiliazione ad Enti o associazioni di rilevanza nazionale

La mancata presentazione della documentazione di cui al punto a) comporterà l'esclusione dalla selezione.

- **BUSTA 3 “Offerta economica”** - dovrà essere inserita l'offerta economica (**Allegato B**), sottoscritta dall'offerente, a pena di nullità dell'offerta medesima, recante il canone annuo, esposto sia in cifre, sia in lettere (*in caso di difformità tra l'indicazione espressa in cifre a quella espressa in lettere, si terrà conto di quella più favorevole per l'Amministrazione Comunale*). offerta relativa al canone annuo a firma, pena l'esclusione, del legale rappresentante del concorrente, non inferiore ad 1.270,44 (Euro milleduecentosettanta/44) e così in totale ad Euro 6.352,20 (Euro seimilatrecentocinquantaquattro/20) per l'intera durata contrattuale

11 – Modalità di Aggiudicazione

Il giorno **25/03/2025 ore 10.00**, presso la **Sede Comunale di Piazza Cornaggia 71**, la Commissione giudicatrice (appositamente nominata) provvederà, in seduta pubblica, secondo l'ordine di protocollo, salvo diversa comunicazione che sarà pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente:

1. alla verifica dell'integrità dei plichi ed al rispetto del termine di loro ricezione;

2. all'apertura dei plichi ed alla verifica della presenza nel loro interno delle buste n. 1, n. 2 e n. 3 alla verifica della regolarità e della completezza dell'istanza presentata da ciascun soggetto partecipante contenuta nella Busta 1;

3. all'ammissione/esclusione alla fase di valutazione dell'Offerta Tecnica e dell'Offerta Economica con l'apertura delle Buste n. 2 e n. 3 per verificare la sussistenza dei contenuti.

Espletate tali funzioni la Commissione, in seduta riservata, esaminerà il contenuto della Busta 2 ai fini dell'assegnazione del relativo punteggio.

Successivamente, in seduta pubblica, valuterà le offerte contenute nella Busta 3; quindi, procederà alla formulazione della graduatoria finale.

Dello svolgimento dell'esito della gara verrà redatto verbale di aggiudicazione, si procederà all'approvazione delle risultanze del bando e conseguentemente alla verifica del possesso dei requisiti, all'aggiudicazione definitiva della gara e, infine, alla stipula del relativo contratto.

Sono autorizzati ad assistere alle operazioni di apertura delle buste, esclusivamente in seduta pubblica, i rappresentanti legali o loro delegati.

8) Vincolo dell'offerta:

Ciascuno concorrente rimarrà vincolato alla propria offerta per un periodo di 180 giorni consecutivi dalla data di scadenza dei termini di presentazione della domanda.

9) Aggiudicazione

L'aggiudicazione è subordinata all'approvazione dell'offerta da parte degli Uffici competenti. Successivamente l'aggiudicatario sarà convocato per la stipulazione della convenzione disciplinante il rapporto di affidamento.

10) Canone base, durata del contratto dalla data di sottoscrizione della convenzione e ulteriori condizioni:

Il canone annuo viene fissato nell'importo base di Euro 1.270,44 (Euro milleduecentosettanta/44) e così in totale ad Euro 6.352,20 (Euro seimilatrecentocinquantaquattro/20) per l'intera durata contrattuale

La durata del contratto è di 5 anni, salvo proroga secondo quanto specificato nello schema di convenzione.

Per quanto non espressamente indicato si rinvia allo schema di convenzione

11) Modalità per la visita dell'immobile:

E' possibile, previo accordo con l'Amministrazione, procedere al sopralluogo del bene oggetto di affidamento.

12) Informazioni: Responsabile del procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990 è il Responsabile Settore arch. Luigi Corti;

13) Organismo responsabile delle procedure di ricorso: Ai sensi dell'art. 3, comma 4 della legge 241/1990 e s. m. e i. e degli artt. 21 e 23-bis della legge 1034/1971 smi., avverso le determinazioni ritenute lesive dei propri interessi, il concorrente potrà presentare ricorso al tribunale amministrativo regionale della Lombardia - Milano, entro il termine perentorio di 60 giorni dal momento in cui è venuta conoscenza dell'atto.

14) Spese contrattuali: Tutte le spese relative all'affidamento sono a carico dell'aggiudicatario che dovrà effettuarle su comunicazione del Comune.

12 - Cause di esclusione dalla procedura di gara

Rappresentano cause espresse di esclusione dalla presente procedura:

a) il mancato rispetto del termine perentorio fissato per la presentazione dell'istanza di partecipazione;

b) casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta;

c) mancata sottoscrizione della dichiarazione sostitutiva, dello schema di convenzione o dell'offerta economica, o mancanza di altri elementi essenziali;

d) irregolarità relative alla chiusura dei plichi idonee da comprometterne l'integrità, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte.

13 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento Europeo 679/2016 disciplinanti la protezione dei dati personali,

il Comune di Rivanazzano Terme - in qualità di titolare del trattamento - informa che i dati personali di cui sia venuto in possesso in relazione all'espletamento della presente procedura, saranno raccolti presso il Comune e trattati per le finalità di gestione della procedura e del rapporto di affidamento successivamente instaurato, nonché per adempiere a specifici obblighi imposti da leggi, regolamenti, normativa comunitaria e formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata, improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dei candidati interessati.

Ai sensi della normativa nazionale e comunitaria sopra richiamata, i soggetti interessati hanno diritto di accedere ai dati che li riguardano e di chiederne, nel rispetto delle disposizioni e dei termini inerenti alla procedura, l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione, oltre che di chiedere la cancellazione o il blocco di eventuali dati non pertinenti o raccolti in modo non conforme alle norme. L'interessato può, altresì, opporsi al trattamento per motivi legittimi.

Titolare del trattamento dei dati: Comune di Rivanazzano Terme, Piazza Cornaggia 71.

Responsabile del trattamento: Comune di Rivanazzano Terme, Responsabile del Settore arch. Luigi Corti.

Responsabile della protezione dei dati – RDP (art. 37 part. 7 Regolamento UE n. 2016/679): Dott.ssa Simona Persi, privacy@comune.rivanazzanoterme.pv.it Controllo sui dati forniti potranno essere effettuati come previsto dalla normativa vigente.

15) Informativa privacy: Ai sensi dell'articolo 13 del D. Lgs. n. 196 del 30/06/2003, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza. Il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento dei requisiti dei concorrenti in ordine alla partecipazione alla presente procedura di appalto.

Rivanazzano Terme, 08/03/2025

**IL RESPONSABILE SETTORE
URBANISTICA E PAESAGGIO
f.to arch. Luigi Corti**

AL COMUNE DI RIVANAZZANO TERME
Piazza Cornaggia n. 71
27055 RIVANAZZANO TERME (PV)

SELEZIONE PUBBLICA PER L’AFFIDAMENTO IN GESTIONE ED USO PROPRIETÀ COMUNALE EX DEPOSITO MAGINOT - LOTTO 1. Domanda di partecipazione e dichiarazione requisiti (da inserire nella busta n. 1 “Documentazione amministrativa”).

Il sottoscritto _____, nato a _____ (____) il _____,
CF _____ residente a _____ in Via
_____ n° _____,

nella mia qualità di (*rappresentante legale, procuratore*) _____
(*eventualmente*) giusta procura generale/speciale n° _____ del _____ a rogito del
notaio _____

autorizzato a rappresentare legalmente L’Ente (*Denominazione/ Ragione Sociale*) :

_____ con sede in
_____, Via _____ n° _____, codice fiscale
_____ partita I.V.A. _____,

C H I E D E

Di essere ammesso a partecipare alla selezione pubblica in oggetto indetta dal Comune di Rivanazzano Terme e richiede l’affidamento della concessione in gestione ed uso proprietà comunale ex deposito maginot - lotto 1,

in qualità di (*barrare con una x la casella che interessa con riferimento al punto 3) del bando*):

- Associazione con finalità _____
- Società con finalità _____
- Ente con finalità _____
- Altro _____
- Disciplina sportiva associata

A tal fine ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall’articolo 76 del medesimo DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate nonché dell’eventuale diniego da partecipazione a gare future,

D I C H I A R A

1. che l’ambito di attività (previsto nell’Atto Costitutivo o nello Statuto) è il seguente

e di allegare copia dell'Atto Costitutivo e dello Statuto;

2. di possedere i requisiti imprenditoriali e tecnici necessari per la gestione dell'impianto sportivo comunale;

3. che nei confronti del soggetto che qui rappresenta non ricorrono le cause di esclusione dalle procedure di gara previste dagli artt. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023 ed in particolare:

3.1 con riferimento al sottoscritto ed ai soggetti di cui al comma 3 (*) e al comma 4 () dell'articolo 94 del decreto legislativo 36/2023:**

(*)

a) dell'operatore economico ai sensi e nei termini di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231;

b) del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;

c) di un socio amministratore o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;

d) dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice;

e) dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi gli institori e i procuratori generali;

f) dei componenti degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo;

g) del direttore tecnico o del socio unico;

h) dell'amministratore di fatto nelle ipotesi di cui alle lettere precedenti.

(**)

Nel caso in cui il socio sia una persona giuridica l'esclusione va disposta se la sentenza o il decreto ovvero la misura interdittiva sono stati emessi nei confronti degli amministratori di quest'ultima

non è stata/o adottata condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per i reati elencati al comma 1 (*) dell' art. 94 del decreto legislativo 36/2023 fermo restando che la causa di esclusione non è disposta e il divieto di aggiudicare non si applica quando il reato è stato depenalizzato oppure quando è intervenuta la riabilitazione oppure, nei casi di condanna ad una pena accessoria perpetua, quando questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179, settimo comma, del codice penale, oppure quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna oppure in caso di revoca della condanna medesima;

(*) a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale oppure delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis oppure al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del testo unico delle disposizioni legislative in materia doganale, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 452-quaterdecies del codice penale, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio dell'Unione europea, del 24 ottobre 2008;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

c) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;

d) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, del 26 luglio 1995;

e) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

f) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109;

g) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

h) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

- non sussistono** le ragioni di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia e tenuto conto che la causa di esclusione di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011 non opera se, entro la data dell'aggiudicazione, l'impresa sia stata ammessa al controllo giudiziario ai sensi dell'articolo 34-bis del medesimo codice;

che l'operatore economico non versa in alcuna delle cause di esclusione di cui al comma 5 (*)

(*) 5. Sono altresì esclusi:

a) l'operatore economico destinatario della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

b) l'operatore economico che non abbia presentato la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero non abbia presentato dichiarazione sostitutiva della sussistenza del medesimo requisito;

c) in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal regolamento (UE) n. 240/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 10 febbraio 2021 e dal regolamento (UE) n. 241/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, gli operatori economici tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del codice delle pari opportunità tra uomo e donna, di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, che non abbiano prodotto, al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta, copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del comma 2 del citato articolo 46, oppure, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;

d) l'operatore economico che sia stato sottoposto a liquidazione giudiziale o si trovi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo o nei cui confronti sia in corso un procedimento per l'accesso a una di tali procedure, fermo restando quanto previsto dall'articolo 95 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, di cui al decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, dall'articolo 186-bis, comma 5, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e dall'articolo 124 del presente codice. L'esclusione non opera se, entro la data dell'aggiudicazione, sono stati adottati i provvedimenti di cui all'articolo 186-bis, comma 4, del regio decreto n. 267 del 1942 e all'articolo 95, commi 3 e 4, del codice di cui al decreto legislativo n. 14 del 2019, a meno che non intervengano ulteriori circostanze escludenti relative alle procedure concorsuali;

e) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti; la causa di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico;

f) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione.

dell'articolo 94 del d.lgs. 36/2023, laddove applicabili;

di non aver commesso, ai sensi dell'articolo 94, comma 6, del Decreto legislativo 36/2023 36/2023, violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito. Sono gravi violazioni definitivamente accertate quelle specificate nell'allegato II.10 del decreto legislativo 36/2023.

3.2 **In relazione ai requisiti richiesti dall'articolo 95 del decreto legislativo 36/2023:**

che l'operatore economico **non versa** in alcuna delle possibili cause di esclusione di cui al comma 1 (*) dell'articolo 95 del d.lgs. 36/2023, se applicabili, anche tenuto conto di quantodisposto all'art. 98 dello stesso d.lgs. 36/2023;

(*)

i. La stazione appaltante esclude dalla partecipazione alla procedura un operatore economico qualora accerti:

a) sussistere gravi infrazioni, debitamente accertate con qualunque mezzo adeguato, alle norme in materia di salute e di sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014;

b) che la partecipazione dell'operatore economico determini una situazione di conflitto di interesse di cui all'articolo 16 non diversamente risolvibile;

c) sussistere una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto che non possa essere risolta con misure meno intrusive;

d) sussistere rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara;

e) che l'offerente abbia commesso un illecito professionale grave, tale da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità, dimostrato dalla stazione appaltante con mezzi adeguati. All'articolo 98 sono indicati, in modo tassativo, i gravi illeciti professionali, nonché i mezzi adeguati a dimostrare i medesimi.

che l'operatore economico **non ha commesso** gravi violazioni non definitivamente accertate agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse o contributi previdenziali, tenuto conto che costituiscono gravi violazioni non definitivamente accertate in materia fiscale quelle indicate **nell'allegato II.10 del d.lgs. 36/2023**, che la gravità deve essere valutata, in ogni caso, anche tenendo conto del valore dell'appalto e che la causa di esclusione non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o sanzioni, oppure quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine di presentazione dell'offerta, oppure nel caso in cui l'operatore economico abbia compensato il debito tributario con crediti certificati vantati nei confronti della P.A.

4. di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione, previste dalla legge;

5.1 di essere affiliato alla Federazione _____/Ente di Promozione _____

5.2 ovvero (In caso di assenza del requisito sub 5.1) di impegnarsi a provvedere alla richiesta di affiliazione entro 30 (trenta) giorni dall'assegnazione;

- che, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 94 del decreto legislativo 36/2023 gli amministratori della persona giuridica (nel caso sopra richiamato) non si trovano in nessuna causa di esclusione

6. di essere in grado in ogni momento di certificare tutti gli elementi innanzi dichiarati impegnandosi, altresì, in caso di aggiudicazione, a collaborare con l'Amministrazione per l'acquisizione della eventuale documentazione richiesta;

7. di aver esaminato attentamente e di accettare tutte le condizioni contenute nell'avviso di gara e nello schema di convenzione (che si allega in segno di accettazione e firmato in ogni pagina) rinunciando sin da ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;

8. dichiara di non aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex- dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione da meno di tre anni i quali, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultime ai sensi dell'art 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i.;

oppure

dichiara di aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex- dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione da meno di tre anni i quali, tuttavia negli ultimi tre anni di servizio, non hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultime ai sensi dell'art dall'art 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i

oppure

dichiara di aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex- dipendenti pubblici, dopo tre anni da quando gli stessi hanno cessato il rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione e quindi nel rispetto di quanto previsto dall'art 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i ;

9. di indicare ai fini delle comunicazioni in merito alla presente selezione i seguenti recapiti

tel _____ fax _____ e-mail _____

pec _____

10. di autorizzare il trattamento dei dati personali secondo l'informativa contenuta nell'Avviso pubblico di gara per le esclusive esigenze di gara e per la eventuale stipulazione della Convenzione di affidamento della concessione.

¹ In caso di svolgimento di attività lavorativa o professionale da parte dell'ex-dipendente pubblico senza aver rispettato le disposizioni contenute nell'art 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i, comporta il divieto per il soggetto privato che ha conferito l'incarico o il lavoro, di contrarre con la pubblica amministrazione per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

12. di impegnarsi ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti/collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta il Codice generale di comportamento dei dipendenti pubblici, approvato con D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013 ed eventuali successive modifiche ed integrazioni ed il Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Rivanazzano Terme, approvato. Entrambi i documenti sono consultabili e scaricabili dal sito www.comune.rivanazzanoterme.pv.it, sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Disposizioni generali" sotto sezione di secondo livello "Atti generali". Le violazioni delle disposizioni in essi contenute potrà comportare a seconda della gravità della violazione la risoluzione o la decadenza del rapporto. In particolare in caso di violazione di taluno degli obblighi, il Responsabile del Servizio competente, accertata la compatibilità dell'obbligo violato con la tipologia del rapporto instaurato, dovrà provvedere alla contestazione al concessionario dell'obbligo violato, assegnando un termine perentorio di giorni quindici per la presentazione delle giustificazioni. Decorso infruttuosamente il termine ovvero nel caso le giustificazioni prodotte non siano ritenute idonee, il Responsabile del Settore competente dispone con propria determinazione la risoluzione del rapporto contrattuale. Viene fatto salvo il diritto dell'Amministrazione Comunale ad agire in giudizio per il risarcimento del danno, anche all'immagine, procurato dal concessionario, in relazione alla gravità del comportamento e all'entità del pregiudizio, anche morale, derivatone al decoro e al prestigio dell'A.C..

Appone la sottoscrizione, consapevole delle responsabilità penali, amministrative e civili previste nell'ipotesi di dichiarazioni false o incomplete

....., li

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

(sottoscrizione leggibile in originale)

.....

barrare con una x la casella che interessa

Allegati:

1. Copia fotostatica non autenticata del proprio documento di identità in corso di validità (Passaporto, Carta d'identità)
2. Atto Costitutivo/Statuto
3. Schema di convenzione sottoscritta in ogni pagina dal rappresentante legale in segno di accettazione

Marca da bollo
Da Euro 16,00

AL COMUNE DI RIVANAZZANO TERME
Piazza Cornaggia n. 71
27055 RIVANAZZANO TERME (PV)

SELEZIONE PUBBLICA PER L’AFFIDAMENTO IN GESTIONE ED USO PROPRIETÀ COMUNALE EX DEPOSITO MAGINOT - LOTTO 1. Offerta economica (da inserire nella busta n. 3 “Offerta economica”).

Il sottoscritto _____

Nato a _____ Prov. _____ il _____

In qualità di (*carica*) _____

dell’Ente _____,

con sede legale in via _____ n. _____

Città _____ Prov. _____

Telefono _____ Fax _____

Codice Fiscale _____ P.I. _____

OFFRE

IL CANONE ANNUO DI CONCESSIONE

NON INFERIORE ALL’IMPORTO BASE DI EURO 1.270,44 (Euro milleduecentosettanta/44) + IVA se dovuta ai sensi di legge

Ammontante cifre	ad	€	in in

lettere _____

E così in totale per la dura contrattuale NON INFERIORE ALL’IMPORTO BASE DI EURO 6.352,20 (Euro seimilatrecentocinquantadue/20) + IVA se dovuta ai sensi di legge

Ammontante cifre	ad	€	in in

lettere _____

DICHIARA

Che il canone offerto rimarrà invariato per tutto il periodo contrattuale, fatti salvi gli adeguamenti ISTAT; di impegnarsi a mantenere l’offerta valida per un periodo di 180 giorni consecutivi dalla data di scadenza dei termini per la presentazione delle domande.

....., li

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
(sottoscrizione leggibile in originale)

.....